



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 118 del 21-12-2016

Oggetto:
**PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017-2019 E
PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2017.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **18:45** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

RINUNCINI ENRICO	SINDACO	P
SCHIAVON MARTINO	VICESINDACO	P
RAVAZZOLO EMY	ASSESSORE	P
BORTOLAZZI MARCO	ASSESSORE	P
GAMBATO LUCA	ASSESSORE	P
BURATTIN MARTA	ASSESSORE	P

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 91 del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- nel Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017 saranno previste le modalità di copertura dei posti che si renderanno vacanti in ottemperanza alla normativa vigente in materia di limiti alla spesa del personale e dei vincoli sulle assunzioni e mobilità;

Richiamati, pertanto:

- l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quarter della Legge 296/2006;
- l'art. 1, comma 228, della Legge 208/2015;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 17.12.2014, esecutiva, con la quale e alla cui data si è preso atto della dotazione organica del personale, in ossequio all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce l'obbligo di rideterminare la dotazione organica del personale almeno ogni 3 anni;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 21.12.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale previsto dall'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, oltre all'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della sopracitata normativa, riporta nell'anno 2017 un residuo delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2014-2015-2016 utilizzabile per l'importo di € 4.317,44, pari al 25% della spesa annua riferita a un dipendente inquadrato nella categoria B1-B4peo cessato il 07/10/2015 per decesso in attività di servizio e non sostituito;

Considerato altresì che nel corso dell'anno 2017 è prevista la cessazione di un dipendente inquadrato nella categoria A1-A3 per collocamento a riposo per raggiunti limiti di età (pensione di vecchiaia);

Richiamato l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, modificato dall'art. 11, comma 4 bis, del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 114/2014, si accerta che l'importo massimo di spesa utilizzabile per forme di lavoro flessibile che si potrà utilizzare per l'anno 2017, è pari alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 corrispondente all'importo di € 18.583,23, quale importo massimo e al quale non si applica la riduzione del 50% avendo rispettato l'obbligo di riduzione delle spese del personale di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della Legge 296/2006;

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Richiamato l'art. 15, comma 5, del CCNL 1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 29/1993 (ora D.Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività o nel miglioramento di attività esistenti per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Tenuto conto che la programmazione del fabbisogno di personale è in rapporto funzionale diretto con il Piano Esecutivo di Gestione, poiché è con questo strumento che l'ente individua gli obiettivi specifici da raggiungere e le connesse esigenze cui è legato il fabbisogno di personale;

Ritenuto, quindi, di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale 2017-2019, nonché il piano annuale delle assunzioni per l'esercizio 2017 affinché il Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane possa procedere secondo gli indirizzi ivi determinati;

Dato atto che l'operatività del piano annuale resta subordinata all'acquisizione del parere favorevole dell'organo di revisione (art. 3, comma 10 bis, D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014), reso contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2017;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 35 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il **Programma triennale del fabbisogno di personale 2017-2019** nonché il **Piano annuale delle assunzioni per l'esercizio 2017**, allegato sub "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che l'importo massimo di spesa utilizzabile per forme di lavoro flessibile che si potrà utilizzare per l'anno 2017, è pari alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 corrispondente all'importo di € 18.583,23;
3. Di dare atto che alla data del presente provvedimento sono rispettati gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
4. Di prevedere che nell'ambito delle risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, per le finalità di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1999 e per gli effetti non correlati ad aumenti della dotazione organica, possa essere destinata la somma pari a € 8.000,00, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale introdotti dall'art. 1, comma 236, della Legge di Stabilità 2016.

ALLEGATI:

A) Programma triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e Piano annuale delle assunzioni 2017

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

**Programma triennale del fabbisogno di personale 2017-2019
e piano annuale delle assunzioni 2017**

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<ul style="list-style-type: none"> - Per la cessazione di rapporto di lavoro del dipendente collocato a riposo nell'anno in corso non è prevista la sostituzione. - Nel caso di cessazione di rapporto di lavoro per personale trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause, si provvederà alla sostituzione mediante l'istituto della mobilità esterna nel rispetto della normativa vigente e dei limiti di spesa previsti. - Si potrà procedere, secondo i progetti elaborati, ad integrare le prestazioni orarie del personale impiegato come L.S.U., nel rispetto dei limiti di legge. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di cessazione di rapporto di lavoro per personale collocato a riposo, trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause, si provvederà alla sostituzione nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. - Si procederà alla sostituzione delle cessazioni a qualunque titolo mediante l'istituto della mobilità esterna nel rispetto della normativa vigente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di cessazione di rapporto di lavoro per personale collocato a riposo, trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause, si provvederà alla sostituzione nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. - Si procederà alla sostituzione delle cessazioni a qualunque titolo mediante l'istituto della mobilità esterna nel rispetto della normativa vigente.

**Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017-2019 E
PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2017.**

**PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

Il sottoscritto NIEDDU MARIANO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

15-12-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to NIEDDU MARIANO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

15-12-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO